

L'OLTREPO A MILANO

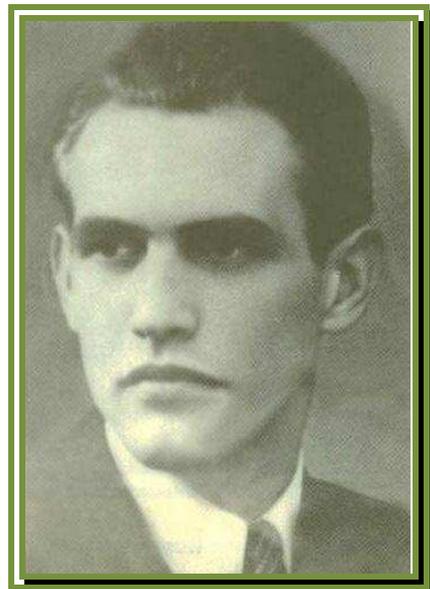
LE FORMAZIONI PARTIGIANE DELL'OLTREPO PAVESE SONO LE PIÙ NUMEROSE, LE PIÙ ESPERTE, LE MEGLIO GUIDATE DELLA LOMBARDIA: SARANNO LORO A PRENDERE LA STRADA PER MILANO ALLA VIGILIA DELL'INSURREZIONE.



Pavia 27 aprile 1945 la "Crespi", guidata da Ciro entra in città

DAL 24 AL 28 APRILE CI SARANNO SCONTRI DURISSIMI E NUOVE PERDITE.

A Casteggio viene ucciso **FRANCO ANSELMI "Marco"** (capo di stato maggiore della divisione "Gramsci"), mentre a Voghera cade **FRANCO QUARLERI "Carli"** (vice comandante della seconda divisione Giustizia e Libertà "Masia") **che verrà insignito della medaglia d'oro al valor militare.**



Franco Anselmi "Marco"



*Franco Quarleri "Carli"
medaglia d'oro al valor militare*

Brevi note sulla Resistenza nell'Oltrepo pavese

OLTRE CINQUECENTO PARTIGIANI DELL'OLTREPO (DUE BRIGATE GARIBALDINE AL COMPLETO, "CRESPI" E "CASOTTI", RAPPRESENTANTI DI ALTRE BRIGATE E DELLE FORMAZIONI "GIUSTIZIA E LIBERTÀ" E "MATTEOTTI"), USANDO I MEZZI ABBANDONATI DAI TEDESCHI IN FUGA, ENTRANO A MILANO NEL TARDO POMERIGGIO DEL 27 APRILE 1945, DUE GIORNI PRIMA DELL'ARRIVO DEI PARTIGIANI DELL'OSSOLA DI CINO MOSCATELLI E CINQUE PRIMA DELLE TRUPPE AMERICANE DELLA V ARMATA.



Pavia, cortile del Castello - Partigiani in partenza per Milano con gli automezzi catturati ai tedeschi in fuga

TRA DI LORO VERRANNO SCELTI GLI UOMINI CHE FARANNO PARTE DEL GRUPPO INCARICATO DI GIUSTIZIARE MUSSOLINI ED I GERARCHI FASCISTI A DONGO E SULLE RIVE DEL LAGO DI COMO.



Sfilata delle formazioni partigiane dell'Oltrepo a Milano il 6 maggio 1945

Come ricordano gli storici, tocca all'Oltrepo pavese concludere una vicenda storica che si era aperta nel 1922, quando le squadre fasciste lomelline di Cesare Forni avevano preso possesso con la forza della sede del consiglio comunale di Milano, spianando la strada al fascismo nella conquista del potere.